

Le spese sono in massima parte rappresentate da eliminazioni di residui attivi per complessivi 1,4 milioni.

15 IMPOSTE SUI REDDITI IMPONIBILI

L'ammontare iscritto in bilancio (5,9 milioni) si riferisce alle imposte riportate a carico dell'esercizio 2008 e comprende sia gli importi dei prescritti acconti, sia il saldo che verrà versato successivamente all'approvazione del presente rendiconto. Si fornisce qui di seguito una specifica dei movimenti in questione e una sintesi della determinazione del saldo Ires per l'anno 2008.

IRES 2008

A) Imposta lorda	6.702.943,00
credito 2007	-136.891,00
Importo netto pagato	<u>6.566.052,00</u>
B) Imposta presunta 2008	5.891.213,00
Credito d'imposta (A - B)	811.730,00

Determinazione saldo Ires 2008

Redditi immobiliari	20.963.992,00
Redditi di capitale	467.949,00
Totale reddito imponibile	<u>21.431.941,00</u>
Ammontare Ires esercizio 2008	5.891.213,00
Acconti versati nel 2008	6.702.943,00
Saldo Ires 2008 a credito	<u><u>811.730,00</u></u>

A conclusione della nota esplicativa, si riporta nel prospetto che segue il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2008.

		UOMINI	DONNE	TOTALI PARZIALI	TOTALI COMPLESSIVI
Direttore Generale e Dirigenti		4	2		6
Quadri		3	5		8
Area A	Livello primo	6	2	8	
	Livello secondo	2	5	7	
	Livello terzo	6	9	15	30
Area B	Livello primo	7	27	34	
	Livello secondo	8	12	20	
	Livello terzo	16	13	29	83
Area C	Livello primo	2	1	3	
	Livello secondo	3	2	5	
	Livello terzo	3	1	4	12
Area D	Livello primo	2	0	2	
	Livello secondo	0	0	0	
	Livello terzo	0	0	0	2
TOTALI		62	79		141

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Geom. Fausto Amadasi)



**RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO
CONSUNTIVO
ESERCIZIO 2008**

PAGINA BIANCA

COLLEGHI DELEGATI, il rendiconto dell'anno 2008, redatto ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, presenta un avanzo economico d'esercizio di 19,3 milioni, costituito dall'avanzo della gestione previdenziale (88,3 milioni) da cui vanno detratti il disavanzo della gestione degli impieghi patrimoniali (56 milioni), i costi di amministrazione (19,9 milioni) e sommate algebricamente le altre componenti della gestione economica rappresentate da proventi e oneri finanziari, componenti attive e passive straordinarie e imposte sui redditi (complessivi 7,2 milioni).

Riguardo alla gestione previdenziale va rilevato il positivo risultato ottenuto di 88,3 milioni, più elevato di 29,1 milioni rispetto a quello conseguito nel precedente esercizio (59,2 milioni), e ciò essenzialmente per effetto del maggior incremento del gettito contributivo rispetto a quello delle prestazioni istituzionali. Nel rinviare per una maggiore analisi alle pagine successive, si ritiene comunque di evidenziare la persistenza di fattori strutturali (demografici e di sviluppo professionale) che influiscono negativamente sulla gestione economico-finanziaria dell'Ente. Tale circostanza determina l'esigenza di un costante monitoraggio della dinamica previdenziale e di un periodico aggiornamento del bilancio tecnico per la verifica delle necessarie condizioni di equilibrio a medio e lungo termine. Ciò per consentire la tempestiva adozione di tutti quei correttivi che si rendessero necessari per assicurare nel tempo la regolare erogazione delle prestazioni.

Nell'ambito poi della gestione degli impieghi patrimoniali, mentre la gestione immobiliare chiude con un avanzo di 9,5 milioni, viene rilevato un risultato negativo degli impieghi mobiliari per complessivi 65,5 milioni, legato prevalentemente alle consistenti flessioni dei mercati finanziari e alla crisi di alcuni colossi della finanza mondiale che hanno determinato l'esigenza di porre in essere, in via cautelativa, adeguati accantonamenti al fine di fronteggiare possibili future perdite di gestione: infatti il suindicato risultato negativo della gestione mobiliare è costituito da tali accantonamenti per ben 55,7 milioni.

In proposito va comunque considerato che una situazione eccezionale di turbolenza dei mercati, come quella in corso, rende inattendibili i valori espressi dai mercati stessi, tanto che il legislatore ha consentito, in deroga ai criteri di valutazione di bilancio, un'iscrizione al costo delle rimanenze mobiliari, senza cioè ricorrere ad alcuna svalutazione. La Cassa nelle esposizioni di bilancio ha ritenuto in generale di non applicare tale normativa se non, come già illustrato nella nota esplicativa, limitatamente ai titoli di Stato e a quelle obbligazioni ritenute esigibili, tenuto conto del presunto grado di solvibilità dei rispettivi debitori.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e procedurali, il percorso intrapreso nel precedente esercizio per meglio consentire all'assetto strutturale di cogliere le novità normative e organizzative, è proseguito per tutto l'anno 2008 e sta per giungere a conclusione nel primo trimestre dell'anno 2009 con la messa a regime delle nuove procedure informatiche, seppure in parallelo con quelle preesistenti.

L'intera revisione strutturale-organizzativa dei processi e la valorizzazione delle risorse umane è finalizzata al perseguimento di una gestione efficiente ed efficace a concreto beneficio degli assicurati sia nella fase della riscossione dei contributi sia in quella di erogazione delle prestazioni, rendendo in generale più lineari ed efficienti i processi di lavoro.

In particolare sul versante contributivo l'anno 2008 è stato caratterizzato da un considerevole successo nell'acquisizione on-line dei mod. 17 tanto che più di 90.000 geometri hanno ottemperato a questo obbligo: la semplificazione della procedura a seguito dell'interazione informatica è stata di immediato beneficio sia alla Cassa che all'associato.

Per quanto attiene alla formazione del personale, la Cassa ha indirizzato verso attività formative specialistiche le figure professionali interessate dai cambiamenti (gestione del personale, privacy, regime fiscale, ecc.) puntando ad un aggiornamento delle professionalità esistenti e ha continuato per la classe dirigente e per i quadri un ciclo di diversi percorsi formativi tesi alla valorizzazione dei medesimi, corsi questi in parte finanziati da un fondo dello 0,30% proveniente dai contributi che l'Ente versa all'INPS e in parte dalla Provincia di Roma o da altre risorse stanziare dalla Comunità Europea.

Infine, in tema di privacy, è stato aggiornato anche per l'anno 2008 il documento programmatico sulla sicurezza, secondo le regole del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

SINTESI DEI RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICO - PATRIMONIALI

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2008, redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si articola nel rendiconto finanziario, nella situazione patrimoniale, nel conto economico e relativa nota esplicativa. Al bilancio consuntivo è altresì annessa la situazione finanziaria di fine esercizio. Al documento è inoltre allegato il bilancio della Società Groma e della controllata GromaSistema, il bilancio consolidato con il conto consuntivo della predetta Società Groma e relative relazioni esplicative.

I risultati complessivi della gestione 2008, si riassumono nei seguenti dati finanziari ed economico-patrimoniali di sintesi:

		2008	2007
Risultato finanziario di competenza:			
- Avanzo di parte corrente	<i>Milioni di euro</i>	65,0	59,7
- Saldo dei movimenti in conto capitale	"	<u>-26,6</u>	<u>-45,4</u>
Totale	"	38,4	14,37
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre	"	245,0	207,5
Consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre	"	1.709,2	1.689,9
Risultato economico di esercizio	"	19,3	72,4

SITUAZIONE FINANZIARIA

a) Gestione di competenza

Il rendiconto finanziario di competenza dell'esercizio 2008 presenta entrate per 1.364,8 milioni e spese per 1.326,4 milioni di euro, con un avanzo di competenza pari a 38,4 milioni, costituito da un avanzo di parte corrente di 65,0 milioni e da un'eccedenza delle spese sulle entrate in conto capitale di 26,6 milioni, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA (in migliaia di euro)	2008	2007	Differenze
Movimento di parte corrente	64.993	59.699	5.294
<i>Entrate (titt. 1 e 3)</i>	447.041	415.776	31.265
<i>Spese (tit. 1)</i>	382.048	356.077	25.971
Movimento in conto capitale	-26.603	-45.383	18.780
<i>Realizzi e entrate per partite varie (titt. 4 e 6)</i>	828.635	730.058	98.577
<i>Impieghi e spese per partite varie (titt. 2 e 3)</i>	855.238	775.441	79.797
Movimento per partite di giro	0	0	0
<i>Entrate (tit. 7)</i>	89.087	89.409	-322
<i>Spese (tit. 4)</i>	89.087	89.409	-322
Movimento complessivo	38.390	14.316	24.074
<i>Entrate complessive</i>	1.364.763	1.235.243	129.520
<i>Spese complessive</i>	1.326.373	1.220.927	105.446